

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLVIII - N. 6 - Ottobre 2017

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Enzo Morozzo
TESORIERE: Domenica CRESTO
SEGRETARIO: Fabio RAVA
RELAZIONI ESTERNE: Fernanda Cortassa

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Mario BERARDO, Katia ROVETTO, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Lucia BARTOLI, Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Alessandro OTTINO,
Ramona RUSPINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Riferimento telefonico Redazione: 333.7368685 (Fabio RAVA)

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO)

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



*La Festa Patronale
a pagg. 3 - 4 - 5*

*La Festa del Raccolto
a pag. 6*

*Consiglio Comunale del 26
settembre
a pag. 7*

*Concerto in memoria di don
Coriasso
a pag. 8*

*San Besso, secondo
tradizione
a pag. 9*

*Cambiamenti in Parrocchia
a pag. 10*

*Ozegna per Telethon
a pag. 11*

*Teatro Nuovo Ozegna: si
riparte da Pont
a pag. 13*

*Pagine di Vita Religiosa
a pagg. 15 - 16*

*San Rocco
a pag. 17*

*L'Angolo della Cucina
a pag. 18*

*Ultime notizie
a pag. 19*

*L'area sportiva vide la
partenza nell'autunno del
1972
a pag. 20*

CORREVA L'ANNO: 1947 E DINTORNI

Si narra di un tale che, commissionato un abito al sarto, si ritrovò con le maniche della giacca troppo lunghe. Fece le sue rimostranze all'artigiano e intanto si provò i pantaloni. Erano troppo corti! La stoffa però era finita ed allora il sarto disse al tale: quello che ti manca nei pantaloni "vat'la piè n'tla giaca". La mostra "Correva l'anno: 1947 e dintorni" accoglieva gli spettatori all'ingresso dei locali della Chiesa della SS. Trinità con una raccolta di detti popolari ozegnesi raccolti dal Maestro Enzo Morozzo, riportati nel testo in piemontese, spiegati nel loro senso letterale e poi in quello metaforico. "A Osegna a fan m' as vegna", dicevano i nostri confinanti.

Proseguendo nel percorso è stato possibile dare uno sguardo alla realtà italiana del dopoguerra per poi concentrare l'obiettivo su Ozegna con l'esposizione delle copie dei documenti relativi alla ritrovata autonomia del Comune, di cui ricorrono, e si celebrano con questa mostra, i 70 anni. Attraverso le fotografie di diversi scorcio ozegnesi si è potuto poi fare un raffronto tra come eravamo e come siamo oggi.

Tra gli oggetti di grande importanza spicca la Divisumma 14, calcolatrice elettromeccanizzata scrivente costruita dalla Olivetti a partire dal 1947 prestito dell'Archivio Storico Olivetti, insieme ad alcuni manifesti. Si sono potute

continua a pag. 2

CRONACA RELIGIOSA DELLA PATRONALE

La festa patronale, vista dal versante religioso, ha vissuto quest'anno non uno ma due momenti significativi.

Venerdì 8 settembre, giorno che la liturgia della Chiesa dedica alla Natività di Maria, si è tenuto un incontro di preghiera curato dalla Cantoria e realizzato con l'aiuto di alcune delle tradizionali lettrici che da anni collaborano fedelmente con la Parrocchia. Due le ragioni di questo incontro: prima di tutto ricordare la Madonna nostra patrona, nel giorno in cui, secondo una tradizione ormai millenaria (questa festa fu introdotta infatti dal Papa Sergio I nel VII secolo), la Chiesa ricorda il giorno della sua nascita; secondo motivo di festa il 175° anniversario della consacrazione della Chiesa Parrocchiale, avvenuta l'8 settembre 1842 per mano di Mons. Luigi Moreno, allora Vescovo di Ivrea.

I due momenti sono stati ricordati con delle letture ad hoc: un passo del Protovangelo di Giacomo, uno dei cosiddetti Vangeli apocrifi (quelli non riconosciuti ufficialmente dalla Chiesa e non inseriti quindi nel canone biblico) che narra le vicende del concepimento e della nascita di Maria e un brano tratto dal manoscritto "Eugenia Sacra" di don Giuseppe Boggio (Pievano di Ozegna negli anni fra la fine del 1800 e gli inizi del 1900) nel quale si ricordano

continua a pag. 3